Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo
Segretariato Regionale per la Calabria

Stilo (RC) Chiesa Matrice
Lavori di restauro III lotto. Incarico collaudatore statico
CUP: F57E19000290001 – CIG (SMART): ZAF2CB147C

(DECRETO A CONTRARRE ai sensi dell'art. 32 c. 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50)

Il sottoscritto Dott. Salvatore Patamia, Segretario Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Calabria, giusto Decreto del Segretario Generale n. 224 del 24.04.2020 registrato dalla Corte dei Conti il 18/05/2020 al n. 1325;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 contenente "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 ed entrato in vigore medesima data;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
VISTA la legge 12 luglio 2011, n. 106 per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, contenente "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
VISTO il DECRETO-LEGGE 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;
VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il DECRETO-LEGGE 21 settembre 2019, n. 104 pubblicato nella GU Serie Generale n. 222 del 21-09-2019 convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTA la circolare della Direzione Generale Bilancio n. 57 del 9.07.2019, prot. n. 10951 di pari data con cui si comunicava che il D.M. 4.06.2019 relativo Programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) annualità 2019 e 2020 era stato approvato e registrato dalla Corte dei Conti in data 27.06.2019;

VISTO che tra gli interventi approvati risulta inserito un finanziamento per l'esecuzione di "Completamento dei lavori di restauro" della Chiesa Matrice di Stilo (RC) per l'importo complessivo di € 185.200,00 a.f. 2019;

VISTO il verbale dell'estrazione dei C.V, dalla Longlist dei Professioni registrati presso questo Segretariato;

VISTA la nota prot. 520 del 24.01.2020 acquisito al prot. 690-A del 6.02.2020 con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia trasmetteva il verbale dell'estrazione dei C.V., la Relazione per l'analisi dei C.V., il Capitolato Prestazionale;

RICHIAMATI:
- l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che recita: "…. per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";

- le Linee Guida N. 4 emanate dall'ANAC ai sensi dell'art. 36, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. di oggetto: "Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici", aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 01 marzo 2018;

CONSIDERANDO che i servizi di cui si tratta rientrano tra quelli affidabili attraverso procedure negoziate avvalendosi della centrale di committenza CONSIP Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 26, della legge 23 dicembre 1999, n.488 nonché della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);

VISTO l'art. 36, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., secondo il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni nel quale si può procedere attraverso ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO);

CONSIDERATO che è presente sul Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (Centrale di committenza CONSIP) la categoria merceologica: Servizi - servizi professionali - architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale;

VERIFICATA l'abilitazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione alla categoria merceologica "Servizi - servizi professionali - architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale" dei professionisti indicati nella nota sopra citata alla data del presente atto;

CONSIDERATO che nella sopra citata nota si indicava quale corrispettivo per le prestazioni specialistiche richieste € 1.199,25 (omnicomprensive di tutte le spese ed oneri) ed individuato quale contraente l'ing. Giuseppe Carmen Filippo Fiumanò (C.F. FMNGPP49C23F112I - Partita IVA 00275770808), abilitato sul Mercato Elettronico della P.A. con studio in Via Giuseppe Mazzini, 36, 89038 Palizzi (RC) ritenuto professionista con preparazione idonea a svolgere le attività sopra citate;

VISTO il D.S.R. n. 64 del 14.04.2020 con il quale questa Amministrazione si determinava a contrarre per l'affidamento del servizio in premessa mediante emissione di Trattativa Diretta per il tramite del Mercato Elettronico della P.A. ed invitando alla stessa l'ing. Giuseppe Carmen Filippo Fiumanò (C.F. FMNGPP49C23F112I - Partita IVA 00275770808) indicato dal Rup;

VISTA la nota prot. 2113 del 14.04.2020 con la quale veniva emessa la TD 1267513 - 2020. Acquisti in Rete della P.A. – Stilo (RC) Chiesa Matrice.
Incarico di collaudatore statico. CUP: F57E19000290001 - CIG (SMART): ZAF2CB147C;

CONSIDERATO che allo scadere del termine fissato il professionista invitato non ha prodotto alcuna offerta e pertanto è andata DESERTA;

RITENUTO opportuno emettere nuova Trattativa Diretta attraverso il Mercato Elettronico della P.A. invitando alle medesime condizioni l'ing. Accardo Francesca c.f. e partita iva 01076560802 indicata dal Rup con nota prot. 520 del 24.01.2020 acquisito al prot. 690-A del 6.02.2020;

E T U T T O C I O ' P R E M E S S O

VISTO, nello specifico, l'articolo art. 36, comma 2, lettera a, del D. Lgs. 50/2016;

VISTO l'articolo 95, comma 4 lett. b) del decreto legislativo n. 50 del 18.04.2016;

VISTA la previsione all'art. 4.2.2 delle sopra citate Linee Guida n. 4 ANAC laddove si afferma che: "*Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico 9 europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di*

regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012). Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto. Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto di cui al presente paragrafo, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare idonei controlli ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; a tal fine le stesse si dotano di apposito regolamento, od altro atto equivalente, nel quale sono definite una quota significativa minima di controlli a campione da effettuarsi in ciascun anno solare in relazione agli affidamenti diretti operati, nonché le modalità di assoggettamento al controllo e di effettuazione dello stesso";

RITENUTO opportuno procedere - nel rispetto delle prescrizioni relative all'obbligo delle comunicazioni elettroniche ex art. 40, comma 2, del Codice dei contratti pubblici in quanto non dispone questa stazione appaltante di un proprio servizio di gestione del DGUE in formato elettronico e non servendosi di altri sistemi di gestione informatica del DGUE - mediante la piattaforma telematica di negoziazione Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione della Centrale di Committenza Consip spa utilizzata per la presentazione delle offerte

Il sottoscritto Direttore

DECRETA

1) La narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si intende qui interamente ripetuta ed approvata.
2) che i servizi di "Collaudo statico" di cui si tratta debbano essere affidati secondo le prescrizioni del Capitolato Prestazionale allegato alla nota prot. 520 del 24.01.2020 acquisito al prot. 690-A del 6.02.2020;
3) Di individuare la tipologia e oggetto dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: Servizi di ingegneria;
4) Di porre a base d'asta quale corrispettivo per le prestazioni specialistiche richieste € 1.199,25 (omnicomprensive di tutte le spese ed oneri);
5) Che l'affidamento dei lavori di cui sopra avvenga mediante emissione di **T**rattativa **D**iretta attraverso il Mercato Elettronico della P.A. attivato presso la centrale di committenza Consip spa invitando alla procedura l'ing. Francesca Accardo (Partita IVA 01076560802);
6) Di individuare il criterio di aggiudicazione offerta del prezzo più basso mediante ribasso percentuale ai sensi dell'articolo 95, comma 4 lett. b) del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016;

7) Ai sensi dell'articolo 29, commi 1 e 2 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 la pubblicazione del presente atto
   - nel profilo committente www.beniculturalicalabria.it

IL DIRETTORE
Dott. Salvatore Patamia



MRM/VM